



Elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale

Bonorva 5 giugno 2016

Lista Civica : "Idee per Cambiare Bonorva"

Candidato Sindaco : *Massimo D'Agostino*

Progetto di Governo e Programma Amministrativo

Premessa

- ↓ Oltre 1000 residenti persi in poco più di 10 anni
- ↓ Decine di attività commerciali chiuse
- ↓ Abbandono delle campagne da parte dei giovani
- ↓ Perdita di decina di unità lavorative
- ↓ Sfiducia generalizzata
- ↓ Perdita dei valori di coesione sociale e di solidarietà
- ↓ Fuga delle strutture statali, specie quelle scolastiche

La realtà sociale, economica e ambientale di Bonorva è radicalmente cambiata negli ultimi anni e continua una sfrenata corsa al ribasso che sta portando il nostro centro ad un collasso generalizzato di tutte le componenti sociali e produttive. Un disastro che sembra non lasciare scampo alle future generazioni.

Questa tumultuosa e progressiva decadenza, che si avvale di numeri impressionanti, rende bene l'idea di quale sia il destino del nostro Paese. La radicata convinzione, poi, che non esistano rimedi contro una così decisa ed apparentemente inarrestabile crisi, pone tutto su un piano di maggiore difficoltà e rende i Bonorvesi quasi rassegnati.

Tuttavia NOI abbiamo deciso di non starci. Abbiamo deciso di provare a combattere questa situazione che sembra, invece, invincibile. Abbiamo deciso di fare una lista che si propone al governo del Paese con uno spirito e degli obiettivi molto precisi. Noi abbiamo come scopo quello di contrapporci con tutta la nostra forza verso questo declino, usando come armi la nostra creatività, il nostro impegno ma, soprattutto, la nostra grande Passione per questo Paese. Una Passione che viene da lontano e che caratterizza le nostre storie personali.

Da anni molti di noi sono infatti impegnati nel sociale, nella cultura e nelle principali attività del Paese fungendo da suggeritori a molti dei più importanti motori che da sempre hanno spinto le vicende sociali di Bonorva. Ora abbiamo deciso che è arrivato il momento di cambiare passo e di proporci come diretti protagonisti di un tentativo molto importante. Quello di provare a cambiare un destino già scritto.

Eccoci allora, pronti per questa sfida emozionante, esaltante, dura, ma che ci trova preparati e consapevoli che solo con una grande squadra si possono affrontare delle grandi avventure.

Chiediamo la Fiducia dei Bonorvesi e promuoviamo un programma che abbiamo realizzato tenendo conto delle voci e degli appelli provenienti da vari settori della società bonorvese. Riteniamo il nostro programma qualificato, esaustivo completo e meritevole di richiamare le attenzioni degli elettori che vi troveranno tutta la nostra voglia di contrastare questa inarrestabile caduta.

Tuttavia, qualora ricevessimo la fiducia degli elettori, saremo pronti a riconfrontarci, a ragionare su nuove idee e nuovi progetti, ad essere curiosi e collaborativi, tenendo sempre alto lo scopo ultimo di fare il bene del Paese. Speriamo che, qualora avessimo la fiducia, cinque anni siano sufficienti a segnare un percorso, una via, un sogno: quello di rivedere il nostro Paese in una nuova primavera sociale che ci accompagni senza paura verso il futuro.

Il nostro impegno è questo, la nostra forza è crederci, il vostro compito è quello di aiutarci a fare del nostro meglio, ad essere protagonisti e non impassibili mentre tutto ci crolla intorno

Forse non ci riusciremo, forse siamo solo dei sognatori ma noi, e se vorrete, Voi con noi, ci avremo almeno provato e non saremo rimasti con le mani in mano ad assistere alla nostra decadenza. Se noi governeremo, avremo di che contrastare il declino.

Questa è l'unica promessa, seria, che ci sentiamo in grado di controfirmare, all'istante.

Lavori Pubblici

I lavori pubblici rappresenteranno una quota importante del nostro programma anche se, in realtà, a seguito delle note difficoltà economiche e delle sofferenze di bilancio dei comuni, non potremo certo dire che la possibilità di realizzare questo tipo di interventi sia paragonabile a quella degli anni scorsi.

Tuttavia, la nostra azione si concentrerà inizialmente sul completamento delle strutture sportive con il perfezionamento delle procedure di riammodernamento del locale Campo Sportivo, già intraprese dalla precedente amministrazione. Noi però vorremmo intervenire sul progetto e verificare se sia possibile una rimodulazione al fine di inserirvi anche la costruzione di una piscina, dotata di struttura di copertura semovente, così da poter essere utilizzata anche nel periodo freddo. Qualora non fosse possibile intervenire sul progetto originario, noi vorremmo comunque realizzare l'opera attraverso un autofinanziamento con fondi provenienti dalla vendita di vari terreni comunali uniti all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione. Questo dovrebbe portare alla chiusura di un cerchio che, dopo i lavori delle passate amministrazioni, possa finalmente condurci alla realizzazione della **Città della Sportiva**.

Nei prossimi anni il centro urbano sarà inoltre interessato da lavori di **costruzione della rete del gas**, che prevedrà una spesa di vari milioni di euro. Sarà importante inoltre gestire al meglio i fondi provenienti da alcuni progetti territoriali e destinati ad **interventi di ripristino urbano di Rebeccu**, unitamente ad un'importante disponibilità di risorse che potranno essere **indirizzate alla promozione dell'area e alla sua gestione**. Da non sottovalutare gli effetti dei **lavori di riammodernamento della S.S. 131**, in prossimità dello svincolo per Bonorva e per Pozzomaggiore. Da considerare, infine, gli **interventi sul patrimonio archeologico** che riguarderanno il sito comprendente le Domus de Janas di Mariani. Si tratta di tre interventi da circa 150 mila euro ciascuno da realizzarsi nell'arco dei tre anni.

Sentiamo di dover destinare un'attenzione particolare al reperimento di risorse per la **realizzazione di nuovi complessi cimiteriali** che possano consentire una adeguata disponibilità di loculi di sepoltura. Quest'ultimo punto dovrebbe senz'altro legarsi anche alla necessità di valutare opportuni **interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del Cimitero Comunale**

Gli ulteriori interventi sull'edilizia pubblica, che possono essere valutati in sede programmatica, riguardano essenzialmente la possibilità di ottenere specifici finanziamenti regionali o statali, senza trascurare le risorse provenienti dall'Unione Europea, per il reperimento delle quali le quali intendiamoci avvalerci di specifiche professionalità. **Opere di riassetto urbano (con particolare riferimento al completamento di marciapiedi e strutture di supporto stradale, segnaletica ecc.)** e di **ammodernamento e recupero degli edifici del patrimonio immobiliare comunale**, entrano senz'altro di diritto nella lista delle opere che si dovrebbero auspicabilmente realizzare ma, come detto, esse saranno valutabili ed eventualmente programmabili a fronte dell'ottenimento di specifici contributi.

Urbanistica ed Edilizia Privata

Noi siamo consapevoli che alcuni passaggi degli **strumenti urbanistici** attualmente in vigore siano senz'altro da rivedere e da correggere. Per questo intendiamo sottoporre all'attenzione dei professionisti del settore, siano essi artigiani e/o tecnici, tali regolamenti al fine di individuare delle soluzioni urbanistiche che possano consentire un più facile disbrigo delle pratiche connesse all'attività edile privata. Naturalmente, parte di questo ragionamento è soggetto alla capacità che potremo avere di sottoporre gli uffici tecnici comunali ad un sensibile incremento delle unità lavorative a loro disposizione, problema questo sicuramente avvertito anche da altri settori della pianta organica.

Gestione del Territorio

Noi intendiamo affrontare i problemi di natura urbanistica e soprattutto le **problematiche relative alla gestione idrogeologica** del territorio. Per questi motivi risulterà di particolare importanza, nel nostro programma, l'attuazione di un **piano di assetto idrogeologico**, che possa innanzitutto rappresentare fedelmente l'attuale situazione del nostro territorio, valutando i rischi più significativi e suggerire le soluzioni

più importanti per scongiurare qualsiasi rischio per la nostra comunità. Naturalmente, questo percorso si insedia tra gli obiettivi più ambiziosi del nostro programma perché siamo ben coscienti che un intervento risolutore sulle problematiche idrogeologiche sia ben poco fattibile, visto le alte necessità di risorse che tali opere richiederebbero. Tuttavia, siamo però anche ben consci che qualcosa possa essere fatto immediatamente e con un utilizzo limitato di risorse economiche. In particolare un **piano di intervento sulle caditoie stradali** del centro urbano, unitamente ad uno **studio della liberazione delle vie di sfogo idriche** con infine l'elaborazione di un **piano di emergenza per gli eventi calamitosi**, tutte cose che sembrerebbero essere alla portata della nostra amministrazione, anche perché alcune di esse già in fase di realizzazione.

Parco Mariani

Questo è uno dei punti più qualificanti del nostro programma. Abbiamo intenzione di recuperare tutto il tempo perso sull'area di Mariani. Non è più tollerabile che un'operazione raggiunta con i sacrifici dei bonorvesi non sia minimamente in grado di restituire almeno in parte i soldi spesi nel 2002. Noi intendiamo procedere alla **valorizzazione e allo sfruttamento dell'Area di Mariani** attraverso due vie: una prima serie di operazioni che riguardino interventi con risultati attesi nell'immediato o nel brevissimo periodo e un'altra serie di interventi che invece garantiscano dei risultati a medio/lungo termine. Nel primo gruppo sono compresi interventi che riguardano:

1. **Superamento dell'attuale situazione di stallo** con il raggiungimento della completa disponibilità della Tenuta attraverso l'affinamento delle azioni giudiziarie già in corso e/o con l'attuazione di dispositivi coattivi di sgombero.
2. **Valutazione delle reali condizioni della Tenuta** con analisi degli interventi primari da realizzare per il mantenimento delle ottimali condizioni di conservazione per immobili e rete viaria.
3. **Conclusione dell'iter di trasferimento del Parco Mariani** per quanto concerne la possibilità di realizzare un Cantiere di Forestazione permanente.
4. **Predisposizione di un pacchetto di interventi immediati**, a basso costo, che permetta la conoscenza e lo sfruttamento delle risorse di Mariani, con particolare riferimento alla partecipazione della Cittadinanza Bonorvese (mini cantieri legnatico, piantumazione, manifestazioni, affitto terreni, pulizia sottobosco, vendita fienagione, consacrazione Chiesa San Giuseppe ecc).
5. **Valutazione possibilità di valorizzazione complesso caseario e area Camper**
6. **Istituzione di una Commissione Comunale** di valutazione e proposta sullo sviluppo delle potenzialità del Parco Mariani.

La realizzazione di gran parte di questi interventi seguirebbe vie di autofinanziamento perché maggior parte di essi il ricavato dell'operazione servirebbe a coprire i costi di realizzazione. Ad esempio, la progettazione di un **cantiere che porterebbe alla produzione di legnatico** proveniente dalla pulizia del sottobosco potrebbe comportare il coinvolgimento delle aziende locali del settore. Il Comune avrebbe un beneficio indiretto nella produzione di lavoro e un vantaggio diretto proveniente, invece, da parte del legnatico che l'azienda lascerebbe a disposizione, quale contributo di gestione. I ricavi della vendita di questo materiale, che avverrebbe secondo modalità molto vantaggiose per i residenti, servirebbe non solo a coprire i costi di gestione del progetto ma anche ad autofinanziare altri interventi, sempre dello stesso tipo.

Gli interventi invece che riguardano operazioni di **modifica strutturale del territorio**, come la possibilità di uno studio di fattibilità idrogeologico sulla diga di «Colcoddà» e la **conseguente possibile formazione di un laghetto collinare** necessitano di più tempo e di garanzie sulla copertura economica del progetto, tutte cose che, naturalmente, non possono essere garantite, se non nella loro fase di ideazione, in questo programma. Di certo è nostra intenzione progettare la predisposizione di un pacchetto di interventi a media e lunga decorrenza che permetta la valorizzazione del Parco Mariani, anche attraverso il coinvolgimento di esperti nel settore turistico e immobiliare

Zichi

Noi pensiamo che l'ottenimento del Marchio DOP e la realizzazione di altre forme di tutela e di valorizzazione del tipico pane bonorvese, sia un elemento indispensabile per il reale sfruttamento del prodotto in termini economici. A questo riguardo saremo particolarmente attenti a porre l'Amministrazione Comunale quale reale strumento di garanzia per i vari produttori al fine di istituire un Consorzio che abbia tra i suoi scopi sociali quello principale di raggiungere la più alta promozione e tutela del prodotto e dei processi lavorativi ad essi collegati, con particolare riferimento all'ottenimento delle materie prime e alla commercializzazione. Relativamente a quest'ultimo punto, dialogando con i produttori o, qualora formatisi, con il Consorzio, saremo vicini a loro o a questo importante ente al fine di supportarlo nelle forme di promozione e pubblicità.

Stiamo pensando, sempre in collaborazione con i produttori o, qualora costituitosi, con il Consorzio, a delle vere e proprie giornate informative da ripetersi più volte all'anno, presso i ristoratori locali, al fine di formare i loro colleghi sardi su tutte le potenzialità del tipico prodotto bonorvese, favorendone così la diffusione. Intendiamo inoltre affrontare in maniera decisa e innovativa l'organizzazione della Sagra del Zichi. A parere nostro, dal 2017, la Sagra del Zichi dovrà diventare un vero e proprio evento turistico di interesse regionale, limitato non più alle sole tre ore canoniche, ma esteso a più giorni con tutta una serie di manifestazioni ed eventi di collaterali, attraverso il fondamentale coinvolgimento dei Produttori e Ristoratori che, secondo la nostra visione, devono ancora di più diventare i principali protagonisti della manifestazione. All'amministrazione Comunale, rimarrebbero, così, la promozione dell'evento e l'organizzazione delle manifestazioni e degli eventi collaterali, che dovranno essere pensati attraverso il coinvolgimento di tutte le Associazioni e le risorse umane di Bonorva disponibili a questo obiettivo.

Queste misure, unite ad una capillare rete di divulgazione informativa e di pubblicità, dovrebbero consentire il significativo incremento della domanda del prodotto e il conseguente aumento della produzione. Inoltre, durante il quinquennio, contiamo di accantonare una cifra sufficiente a permetterci di finanziare appositi bandi che intervengano sulla logistica dei laboratori artigianali di produzione.

Secondo noi questi fattori, si spera, condurranno all'aumento della richiesta del prodotto sul mercato con conseguente aumento della produzione e, quindi, in definitiva, all'aumento delle unità lavorative destinate al settore.

Ente Manai

La nostra idea sull'utilizzo dell'Ente Manai è quella di una reale valorizzazione di questa importante risorsa del nostro Paese. E' senz'altro impensabile che una tale ricchezza possa rimanere ulteriormente inutilizzata. Quindi, studieremo degli appositi percorsi amministrativi che ci possano permettere di mettere a disposizione dei giovani bonorvesi questa fondamentale opportunità. Nei nostri bandi, per quando possibile e normativamente permesso, cercheremo di privilegiare i giovani residenti e tutti quei progetti che vogliano realmente privilegiare l'occupazione e lo sviluppo con l'auspicabile redistribuzione della ricchezza prodotta su tutto il Paese.

Piano di Valorizzazione della tradizione artigianale

Noi abbiamo intenzione di **riscoprire e valorizzare la grande tradizione dell'artigianato Bonorvese**. Questa operazione, estremamente ambiziosa e complessa, eppure alla portata della nostra amministrazione verrebbe attuata attraverso differenti misure che prevedono il **coinvolgimento di varie professionalità** adeguate per predisporre un piano di valutazione del mercato dell'artigianato, in particolare di quello tessile, nazionale ed internazionale. In tal modo saremo in grado di capire quali siano le reali possibilità di inserimento dei prodotti artigianali provenienti da Bonorva.

Una volta ottenuto questo importante parametro, oppure contestualmente al suo ottenimento, noi intendiamo **avviare una analisi di tutte le risorse presenti a Bonorva** ed afferenti al mondo dell'artigianato, specie di quello tessile. Attrezzature ancora in uso, esperti del settore, tradizioni scritte ed orali sulla tradizione tipica bonorvese, manufatti presenti e tecniche di lavorazione.

Con questi importanti dati saremo così in grado di avviare un importante percorso formativo e pubblicitario. La fase formativa sarà contraddistinta dall'utilizzo delle comuni metodiche di insegnamento tipiche dei percorsi formativi professionali con, in più, la fondamentale aggiunta del ricorso all'esperienza e alla memoria delle maestranze bonorvesi, assolutamente indispensabili in un simile ambizioso percorso di apprendimento e depositarie di una tradizione secolare che non può andare perduta.

Altro importante tassello del nostro piano sarà il reperimento di risorse che utilizzeremo per la realizzazione di bandi che portino **all'incentivazione di nuovi lavoratori e/o al rafforzamento di quelli esistenti**. Le risorse possono essere reperite o da accantonamenti del bilancio, o da misure specifiche previste nei bandi comunitari e spendibili per mezzo degli strumenti locali (GAL) o da specifici finanziamenti a valere su leggi regionali e ministeriali. Tutto ciò sarà propedeutico all'immissione nei mercati nazionali ed internazionali garantita dal raggiungimento di accordi commerciali con operatori specializzati nel settore che possano garantire una richiesta del prodotto artigianale bonorvese costante e duraturo.

Infine l'ultimo atto di questo nostro piano, ma non per questo non realizzabile contestualmente agli altri, è la realizzazione di **un Museo del Tappeto**. Esso troverebbe collocazione in locali di proprietà pubblica, collocati nel pieno centro cittadino e darebbero ospitalità a numerosi pezzi rari ed importanti, provenienti da varie collezioni. Darebbe poi un significativo lustro alle principali metodiche di lavorazioni, ai processi di fabbricazione del caratteristico tappeto bonorvese e a tutte i fondamentali aspetti di questo affascinante settore dell'artigianato locale.

Siamo ben consci che il piano sin qui esposto, relativamente all'artigianato tessile, sia davvero di difficile realizzazione e quanto mai ambizioso, ma non per questo il nostro entusiasmo si affievolirà nel voler vedere premiato un pezzo importante della storia artigianale e culturale di Bonorva

Piano di Valorizzazione della Passione Equina

Abbiamo in mente un Piano per la Valorizzazione della Passione Equina, intesa come svago ma anche come opportunità di ricchezza sociale, di conservazione delle tradizioni e di promozione del territorio. Questo Piano prevede:

1 - **Accantonamento annuale di un fondo** destinato all'acquisizione di un terreno per la realizzazione di un galoppatoio sul quale impostare un piano di gestione. Le risorse per la costruzione del galoppatoio oltretutto dal fondo, alimentato dai proventi derivanti dal Parco Mariani (Sughero-vendita Erba- Legnatico) provengono anche da una quota prevista nel canone di gestione e/o dalla eventuale compartecipazione dei privati alla costruzione della struttura. A questo scopo abbiamo in mente di stimolare l'associazionismo equestre al fine di reperire risorse che abbiano questa finalità.

2 - Proprio per questo motivo abbiamo in mente la **nascita e/o il consolidamento delle associazioni equestri** che abbiano come oggetto sociale la tutela e la valorizzazione del cavallo e dell'asinello sardo anche

intendendo ciò con l'allevamento sia a scopo ludico che a scopo ippico e onoterapico e la tutela e valorizzazione delle tradizioni bonorvesi legate al mondo del cavallo

3 - Vorremmo studiare un nuovo **piano di popolamento** a mariani del cavallino della Giara e dell'Asinello Sardo e dell'Asinara

4 - Vogliamo **incentivare la nascita e lo sviluppo** di percorsi specifici, le ippovie, che tentino un approccio col mondo del turismo equestre

5 - Ci faremo promotori, insieme alle associazioni del settore, dell'organizzazione di manifestazioni, convegni e iniziative volte a promuovere e tutelare il cavallo ed in particolare i cavalieri di Bonorva.

Zona Beni Archeologici

Noi vogliamo tentare di **valorizzare le ricchezze archeologiche** presenti nel territorio di Bonorva. Questo settore del programma è particolarmente difficile da attuare perché necessita di ingenti risorse che normalmente non sono nella disponibilità dei bilanci delle amministrazioni locali. Intanto c'è da considerare che la prossima amministrazione potrà contare su risorse già stanziare che interverranno sulla sistemazione dell'Area delle Domus de Janas di Mariani. Inoltre, noi pensiamo di poter contare su alcuni canali che potrebbero favorire il finanziamento di vari importanti progetti, come i primi veri scavi a Tresnuraghes, la promozione di tutta l'Area Archeologica di S.Andria Priu, e la riscoperta del Circuito dei Nuraghi compresi nel territorio di Bonorva.

Zona Musei

Noi intendiamo arricchire in modo significativo l'offerta museale di Bonorva. Intanto vogliamo riuscire a concludere un dignitoso piano di gestione del **Museo Archeologico** di Bonorva, riuscendo nel contempo a collocare i reperti archeologici presenti in quella sede nell'offerta storico culturale del territorio. E' nostra intenzione, poi istituire il «**Museo della Poesia**» che con pochi fondi ci permetterebbe di destinare la casa del grande poeta bonorvese Peppe Sozzu alla fondazione di un museo dedicato a Lui e ai suoi concittadini più famosi (Paoliccu Mossa, Barore Testone, e altri).

Infine, il **Museo del Tappeto**, che farà parte del piano di valorizzazione e di rilancio della tradizione tessile di Bonorva e che permetterà l'allestimento di una mostra permanente di grandi e importanti manufatti della tradizione tessile e il **Museo Etnografico** anch'esso importante tassello del rilancio dell'antica civiltà contadina e che speriamo potrà trovare la sua realizzazione durante il nostro mandato amministrativo.

Scuola

Noi vogliamo cercare di capire il perché Bonorva abbia progressivamente perso, negli anni, la sua centralità e intendiamo batterci affinché Bonorva essa possa essere riconquistata e venga mantenuto in vita l'attuale sistema scolastico. Intanto, intendiamo aprire una forma di dialogo con le aziende di trasporto pubblico e vogliamo capire se ci sia la possibilità di realizzare un piano di collegamenti più efficiente ed ottimale di quello esistente. In questo modo intendiamo rendere Bonorva più facilmente raggiungibile da eventuali studenti pendolari che volessero frequentare le nostre scuole con particolare riferimento all'Istituto Professionale Agrario, ma abbiamo la speranza di tentare un'ennesima sortita per il Liceo di Bonorva. Il nostro intervento sarà inoltre particolarmente sensibile alle tematiche legate al bullismo scolastico, al cyberbullismo e ai fenomeni legati alla dispersione scolastica. Una forte attenzione dovrà necessariamente essere rivolta nei confronti dei servizi di assistenza resi al mondo scolastico con particolare, e doveroso, riferimento ai servizi di ristorazione, per i quali si rende assolutamente necessario realizzare qualche ulteriore riflessione sulle procedure di affidamento del servizio.

Politiche Sociali

Le politiche sociali stanno sicuramente vivendo in questi anni un momento di difficoltà, dovuto soprattutto ai continui tagli di bilancio e alle continue rimodulazioni dei piani di assistenza sociale che modificano il nostro Welfare. Tuttavia, **noi tenteremo di mantenere** gli standards qualitativi di assistenza sociale sin qui raggiunti e procederemo con la valutazione **di ulteriori possibilità di allargamento di questi standards**. Di sicuro la collaborazione con gli enti di programmazione sociale territoriale, agganciati alla nuova programmazione europea, consentiranno una maggiore capacità di manovra e la possibilità di **sperimentare nuovi percorsi di assistenza**.

Piano di Efficientazione Energetica

Noi intendiamo realizzare un piano di efficientazione energetica che permetta di **condurre a dei significativi risparmi** sul pagamento della bolletta energetica comunale. Questo piano si potrebbe avvalere di una serie di accorgimenti tecnici e comportamentali da realizzarsi su tutti gli impianti pubblici presenti nel territorio comunale con particolare riferimento alle caldaie termiche ma anche agli impianti elettrici e al consumo per la climatizzazione.

Commissione Pari Opportunità

Noi intendiamo istituire una Commissione Comunale per le Pari Opportunità che avrà il compito di studiare, proporre e realizzare tutta una serie di interventi volti alla difesa delle pari opportunità, siano esse intese di genere oppure relative ad handicap fisici o psichici o anche solo di tipo sociale o comportamentale. La Commissione dovrà garantire eguale accesso a tutti i soggetti e consentire la più ampia diffusione delle problematiche relative alle pari opportunità.